

Roma, 01 giugno 2023

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione

Criteri selezioni corso CFBT- Modifica circolare patenti terrestri possesso CQC - Circolare attività formativa Elisoccorritore

Lavoratrici e Lavoratori, nella giornata del 30 maggio c.a., si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno la discussione sulla modifica della circolare patenti terrestri VVF in merito il possesso del CQC, i criteri di selezioni per il prossimo corso CFBT e infine la Circolare formativa per la figura di specialità di Elisoccorritore.

Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, Dirigenti della Direzione Centrale per l'Emergenza.

Il Direttore Centrale per la Formazione riguardo il primo punto all'OdG, ha illustrato la modifica come da bozza inviata, ribadendo come la richiesta dell'annullamento del requisito di possesso del requisito CQC sia possibile in quanto già previsto dalle norme che interessano alcuni Enti di Stato tra cui i VVF. A questo ha aggiunto che tale scelta potrà velocizzare le acquisizioni delle patenti terrestri VVF di III[^] Cat, così da aiutare un settore in netta difficoltà.

Riguardo la richiesta del Direttore la Fp Cgil VVF si è pronunciata favorevole, chiedendo però che non si risparmi sulla qualità del risultato finale.

Si è passati a discutere le tematiche del secondo argomento, riguardo i criteri di partecipazione per il corso CFBT ricordando che sono state presentate circa 740 domande. Il Direttore ha ribadito come questa nuova formazione sia di fondamentale importanza e auspica di dar vita ad una formazione a tappeto e che in un futuro possa essere indirizzata anche al personale in ingresso. Ha ribadito che dai prossimi corsi per operatori si attingerà per selezionare i nuovi formatori, che risultano ancora in numero ristretto; inoltre attende le richieste dei Comandi /Direzioni per assegnare loro le economie per l'acquisizione dei container formativi e di tutto ciò che necessita per rendere la zona di utilizzazione non contaminata. Ha precisato che saranno due i moduli formativi assegnati per ogni polo richiedente.

La Fp Cgil VVF ha apprezzato l'idea del Direttore di indirizzare il corso CFBT anche nei corsi in ingresso, una richiesta che questa Organizzazione Sindacale ha da sempre sollecitato e che continuerà a fare, così come abbiamo ribadito di far svolgere le visite a tutto il personale operativo e non solo al personale formatore, proprio nel rispetto della salute e sicurezza di tutti. Sulla proposta avanzata riteniamo che venga cambiato il punto c) inserendo la minore età anagrafica (a parità di qualifica).

Nell'affrontare l'ultimo argomento, la circolare formativa dell'elisoccorritore, il Direttore ha illustrato il suo progetto che si attiene a quanto definito nel Decreto del regolamento recante le modalità di svolgimento delle selezioni interne per l'accesso ai ruoli delle specialità aeronaviganti, ai sensi degli articoli 32 e 35 del Dlgs 217/2005 specificandone la durata non inferiore a 4 mesi. In particolare ha chiesto al tavolo, di discutere le tematiche riguardo il pacchetto formativo per l'attività in acqua e ha elencato i moduli formativi che a suo avviso potranno essere in possesso del personale che superi le selezioni, evidenziando che saranno chiamati a svolgere solamente i moduli formativi mancanti. Secondo il Direttore i moduli formativi sono i seguenti; Modulo SAF: Basico o Avanzato o SAF 2A o 2B; Modulo neve e ghiaccio, Modulo aeronautico: Sicurezza volo, Familiarizzazione linea volo AB412, Familiarizzazione linea volo AB 139 Modulo Acquatico di superficie: SFA, SA, Modulo sopravvivenza in ambiente acquatico.

La Fp Cgil VVF ha ribadito ai rappresentanti delle Direzioni Centrali presenti al tavolo che, prima di definire i percorsi formativi serve fare chiarezza sulle capacità operative che l'elisoccorritore deve possedere. A tal proposito abbiamo richiesto, ancora una volta, l'invio dei manuali operativi; evidenziando come la richiesta di fare chiarezza sia necessaria, in quanto sono troppe le discrepanze nei lavori presentati dai Gruppi di Lavoro sull'argomento.

La Scrivente ha chiesto inoltre che per definire il percorso formativo, vengano definite e identificate le prove di selezioni alle quali saranno sottoposti i partecipanti. In merito alle osservazioni richieste sui moduli proposti, in particolare il modulo acqua, abbiamo evidenziato che si possono utilizzare già quelli esistenti e adottati da anni dal Dipartimento. Semmai e se ce ne fosse la necessità, chiediamo di apportare delle integrazioni. Sul pacchetto neve e ghiaccio, abbiamo ricordato come sia un modulo ancora in sperimentazione e pertanto si ha la necessità di definirlo, richiesta questa già fatta in molti altri incontri. Abbiamo proposto di aggiungere nell'elenco altre attività formative quali il modulo di sopravvivenza in montagna e il modulo Helo Dunker. Abbiamo chiesto notizie sui Formatori Elisoccorritori, visto che negli incontri precedenti era stata lamentata la loro carenza; a tal proposito si ribadiva che il personale finora utilizzato quale formatore, sia riconosciuto ufficialmente. Infine, riguardo la proposta della formazione dei soli moduli mancanti, la scrivente si è pronunciata favorevole a patto che venga applicata anche in tutti gli altri settori di specialità e non.

Il Direttore della Formazione ha apprezzato le proposte richieste, ma ha precisato che non è di sua competenza definire le prove di selezione, così come definire le capacità operative che l'elisoccorritore deve possedere. In merito ai formatori, il Direttore ha comunicato che a marzo sono stati individuati e definiti nuovi formatori tra coloro che avevano già fatto formazione.

In merito alle varie ed eventuali, la Fp Cgil VVF ha chiesto di trattare nei prossimi incontri Circolari oramai rimaste nel cassetto da tempo; Circolare NIA, PWC e quella sul Nuoto per Salvamento VF. Inoltre abbiamo richiesto che sia discussa con la massima urgenza, la Circolare TPSS/retraining visto che il Gruppo di Lavoro designato ha depositato già da tempo il tutto in DCF. Quest'ultima richiesta di urgenza necessita in quanto la percentuale di personale, che non svolge il previsto retraining, è molto elevata. Altresì chiesto notizie in merito all'attività dei corsi sulla Comunicazione in Emergenza, attività mai discussa dal tavolo e domandato se si tratti di corsi sperimentali e come sono stati selezionati i formatori. In ultimo vista la concomitante presenza della Direzione Centrale Formazione e dell'Emergenza, abbiamo ribadito la necessità di fare chiarezza sulla partecipazione ai corsi per Specialisti di Elicottero, per quel personale che ha già superato le selezioni e le viste mediche, ma ancora in attesa di una risposta. Infine abbiamo segnalato che i discenti del corso per Ispettori di Specialità in via di svolgimento, lamentano carenze organizzative e di formazione.

Riguardo le richieste di cui sopra, il Direttore ha comunicato che nel prossimo incontro si discuterà la Circolare NIA e quella dell'albo dei Formatori, sul lavoro del GdL TPSS si aggiornerà con il suo Staff. Per il corso Comunicazione in Emergenza, si tratta ancora di un corso sperimentale dove sono utilizzati formatori selezionati in anni precedenti. Si auspica di definire il pacchetto definitivo con il nuovo Dirigente della Comunicazione. In merito alla partecipazione del personale al corso Specialista di elicottero, non è di sua competenza definire quando farlo partire. Infine per il corso Ispettori delle Specialità non risultano mancanze nell'organizzazione e che tutto è ben definito nel loro decreto, che riguardo l'attività didattica si è nella norma e semmai, ci sarebbero dei piccoli problemi legati alle connessioni internet.

In chiusura il Direttore e il suo Staff nel ringraziare del contributo dato, hanno comunicato che il 19 giugno inizierà il corso per i 55 Ispettori Informatici e i 19 Vice Direttori Informatici, mentre il 26 giugno partirà il corso 96° AAVVP destinato ai partecipanti del "concorso 250"

La Delegazione trattante
Nevi Zelinotti